

QUARTA SETTIMANA

27 AGOSTO: S. Monica

Però, ascolta, figlio mio, questa è la cosa più importante che ti lascio. E' una confessione della mia vita. In essa ho rinnovato alla memoria i tuoi, i nostri momenti dell'esistenza. Ti saranno utili.

Confessa la tua vita, parla a viva voce dei tuoi sforzi d'essere. Stretta è l'anima per contenere se stessa. Offrila allo sguardo di Dio, affinché la veda e l'accolga. E condividila con i tuoi fratelli, con i tuoi simili, perché nella confessione del cuore ogni verità si avvicina alla vita.

Il cuore è come il dio della favola che si traveste da mendicante. Bussa alla porta di ognuno e adempie, con lo splendido dono della sua povertà, la speranza di chi gli porge un'offerta.

(da "Io, Monica,
Le confessioni della madre di Agostino",
di Lucia Tancredi)

MISTERI DEL ROSARIO

Misteri gaudiosi (o della gioia) da recitare il lunedì e il sabato

1. L'annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria
2. La visita di Maria alla cugina Elisabetta
3. La nascita di Gesù
4. La presentazione di Gesù al Tempio
5. Il ritrovamento di Gesù al Tempio

Misteri luminosi (o della luce) da recitare il giovedì

1. Il battesimo di Gesù al fiume Giordano
2. Le nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio
4. La trasfigurazione di Gesù
5. L'istituzione dell'Eucaristia

Misteri dolorosi (o del dolore) da recitare il martedì e il venerdì

1. L'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi
2. La flagellazione di Gesù alla colonna
3. L'incoronazione di spine
4. Gesù è caricato della Croce
5. La crocifissione e la morte di Gesù

Misteri gloriosi (o della gloria) da recitare il mercoledì e la domenica

1. La resurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù al Cielo
3. La Pentecoste
4. L'assunzione di Maria al Cielo
5. L'incoronazione della Vergine Maria

Coroncina dell'obbedienza.

MISTERI DELL'OBEDIENZA

1. *Obbedienza di Abramo*
2. *Obbedienza di Mosè*
3. *Obbedienza di Maria*
4. *Obbedienza di Giuseppe*
5. *Obbedienza di Gesù*

Recita della coroncina.

1. *Pater, Ave e Gloria*
2. Per ogni decina del Rosario si recita:
Padre nostro
ad ogni grano: "*Non temere....Avvenga per me*
secondo la tua Parola" *Gloria*
3. Al termine dei cinque misteri si recita la *Salve Regina*

Comunione NON TEMERE

info@comunionenontemere.org
www.comunionenontemere.org



MURO DI PREGHIERA

AGOSTO 2011

PRIMA SETTIMANA

*Signore,
ripeti anche a noi
le parole che ci guariscono,
ci liberano,
ci rendono creature nuove,
finalmente libere,
finalmente sanate,
finalmente capaci
di contemplare
e vivere la vita
nella sua pienezza.
Signore, riportaci a casa,
dove possiamo
essere noi stessi
ma in modo nuovo,
più profondo e vero:
volgiti a noi
e guariscici nel profondo!*

Fratel Michael Davide

SECONDA SETTIMANA

9 agosto: santa Teresa Benedetta della Croce

Noi guardiamo oggi a Teresa Benedetta della Croce riconoscendo nella sua testimonianza di vittima innocente, da una parte, l'imitazione dell'Agnello Immolato e la protesta levata contro tutte le violazioni dei diritti fondamentali della persona, dall'altra, il pegno di quel rinnovato incontro di ebrei e cristiani, che nella linea auspicata dal Concilio Vaticano 11, sta conoscendo una promettente stagione di reciproca apertura. (Beato GpII)

RIPOSO IN DIO

"Esiste uno stato di riposo in Dio, di totale sospensione di ogni attività della mente, nel quale non si possono più tracciare piani, né prendere decisioni, e nemmeno far nulla, ma in cui, consegnato tutto il proprio avvenire alla volontà divina, ci si abbandona al proprio destino. Questo stato un poco io l'ho provato, in seguito a un'esperienza che, oltrepassando le mie forze, consumò totalmente le mie energie spirituali e mi tolse ogni possibilità di azione. Paragonato all'arresto di attività per mancanza di slancio vitale, il riposo in Dio è qualcosa di completamente nuovo e irriducibile. Prima, era il silenzio della morte. Al suo posto subentra un senso di intima sicurezza, di liberazione da tutto ciò che è preoccupazione, obbligo, responsabilità riguardo all'agire. E mentre mi abbandono a questo sentimento, a poco a poco una vita nuova comincia a colmarmi e - senza alcuna tensione della mia volontà - a spingermi verso nuove realizzazioni. Questo afflusso vitale sembra sgorgare da un'attività e da una forza che non è la mia e che, senza fare alla mia alcuna violenza, diventa attiva in me. Il solo presupposto necessario a una tale rinascita spirituale sembra essere quella capacità passiva di accoglienza che si trova al fondo della struttura della persona".

(Santa Teresa Benedetta della Croce -Edith Stein)

TERZA SETTIMANA

14 AGOSTO: S. Massimiliano Kolbe

«Hai mai pensato, a volte, per sapere da dove vieni? Tu ami, con sentimenti di riconoscenza, i tuoi genitori, che ti hanno dato la vita e la formazione, ma sai bene che anch'essi hanno avuto dei genitori e così via. Tuttavia, nessuno dei tuoi antenati è riuscito ad ideare le tue membra, nessuno di essi ha tracciato il primo progetto, nessuno ha composto gli atomi della materia in modo tale che formassero un occhio in grado di vedere, un orecchio in grado di ascoltare, una mano in grado di lavorare.

Eppure queste membra servono a te proprio per questi scopi. Ovunque tu scorga una struttura finalizzata ad uno scopo, affermi giustamente che è stata la mano di un uomo, guidata dall'intelligenza, a compiere quell'opera, ad esempio una casa, un treno, un aereo o altro. Eppure un occhio umano è assai più perfetto del migliore aereo. Chi lo ha composto? Non un uomo. Chi, dunque? Questa causa, ed è la prima causa, non prodotta da nessuno, noi la chiamiamo Dio... Tale causa è Dio: perfezione senza limiti, sconfinata, eterna. È la prima causa dell'universo»

(Dagli "Scritti " di S. Massimiliano Kolbe)